

OGGETTO: DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DI CUI AL D. LGS. 8 APRILE 2013, N. 39 AL FINE DELL'ATTRIBUZIONE DELL' INCARICO DI RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI STAZZEMA

La sottoscritta Claudia Giannini nata a il C.F., al fine dell'attribuzione dell'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza,

Visto il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Visto, in particolare, l'art.20, comma 1, del D.Lgs.n.39/2013 che prevede l'obbligo di presentare all'atto del conferimento dell'incarico una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità;

ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1. di non ricadere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs.n.39/2013, e in particolare:

- di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'articolo 3, comma 1, del D. Lgs.n. 39/2013;
- di non trovarsi nella situazione di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'art.12, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013;

2. di non svolgere incarichi o di essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione e di non svolgere attività professionali;

3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, dandone immediato avviso;

4. di essere consapevole che lo svolgimento di un incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato, nonché la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art.18 del medesimo decreto;

5. di essere altresì consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, secondo cui la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione, comporta l' inconferibilità di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni ferma restando ogni altra responsabilità del dichiarante per dichiarazione mendace;

6. di non trovarsi in conflitto di interessi, neanche potenziale con l'assunzione dell'incarico rivestito.

Stazzema, 29/01/2025

Claudia Giannini